



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 1009 SEDUTA DEL 19/09/2018

OGGETTO: Programma annuale per il diritto allo studio anno 2018

		PRESENZE
Marini Catuscia	Presidente della Giunta	Presente
Paparelli Fabio	Vice Presidente della Giunta	Assente
Barberini Luca	Componente della Giunta	Presente
Bartolini Antonio	Componente della Giunta	Presente
Cecchini Fernanda	Componente della Giunta	Presente
Chianella Giuseppe	Componente della Giunta	Presente

Presidente: **Catuscia Marini**

Segretario Verbalizzante: Catia Bertinelli

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'atto si compone di 8 pagine

Fanno parte integrante dell'atto i seguenti allegati:

Allegato_A_2018 criteri.

Allegato_B_2018.

Allegato_C_2018 progetti.

Allegato_D_2018 cpia.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: “**Programma annuale per il diritto allo studio anno 2018**” e la conseguente proposta dell'Assessore Antonio Bartolini;

Vista la L.R. 16 dicembre 2002, n. 28 recante "Norme per l'attuazione del diritto allo studio";

Vista la D.C.R. n.294 del 17 dicembre 2013 recante il *Piano triennale per il diritto allo studio - anni 2013/2015 - art. 7 della legge regionale 16 dicembre 2002, n.28*;

Considerato che l'art.7, comma 5, della L.R. 28/2002, stabilisce che il Piano triennale resta in vigore fino all'approvazione del successivo;

Considerato che il “Programma annuale per il diritto allo studio” viene redatto annualmente in coerenza con le indicazioni contenute nel Piano triennale sopracitato;

Considerata l'opportunità di sostenere progetti a carattere regionale, alcuni dei quali già da tempo risorsa didattico-educativa significativa per le scuole ed il territorio di riferimento, che vengono riproposti nell'ambito delle iniziative previste dall'art. 4 lett. c della L.R. 28/2002;

Ritenuto di ripartire con il presente atto le risorse, pari a € 40.000,00, da destinare al sostegno dei progetti a carattere regionale previsti dall'art. 4 lett. c della L.R. 28/2002, come da allegato C), parte integrante della presente deliberazione;

Ritenuto di sostenere l'attività dei Centri provinciali di istruzione degli adulti (C.P.I.A.) con risorse pari a € 15.000,00 da ripartire con il presente atto come da allegato D), parte integrante della presente deliberazione;

Visto l'allegato A) con il quale si definiscono i criteri per la definizione del Programma annuale 2018;

Visto l'allegato B) con il quale si ripartiscono le somme da assegnare ai Comuni come contributo regionale per l'attuazione del diritto allo studio;

Vista la pec n. 0078398 del 13/04/2018, con la quale il Servizio Apprendimenti Istruzione e Formazione professionale chiede ai Comuni i dati utili per la definizione del Programma annuale per il Diritto allo studio 2018;

Visti i dati relativi ai Piani comunali per il Diritto allo studio dei Comuni trasmessi dai Comuni alla Regione Umbria;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

- 1) di approvare i “Criteri per la definizione del Programma annuale per il diritto allo studio 2018” di cui all'allegato A) parte integrante della presente deliberazione;
- 2) di approvare l'allegato B), parte integrante della presente deliberazione, che riporta il piano di ripartizione delle somme assegnate ai Comuni;
- 3) di approvare l'assegnazione della somma complessiva di € 40.000,00, per le finalità di cui alla lett. c) dell'art 4 della L.R. 28/2002, ripartita nel modo indicato nell'allegato C) parte integrante della presente deliberazione;
- 4) di approvare l'assegnazione della somma complessiva di € 15.000,00, quale sostegno

all'attività svolta dai Centri provinciali di istruzione degli adulti (C.P.I.A.), somma ripartita nel modo indicato nell'allegato D) parte integrante della presente deliberazione;

- 5) di determinare, in ordine alla ripartizione delle risorse:
 - che la somma di € 80.000,00 a favore dei Comuni della Regione indicata nell' All. B) trova copertura nel cap. 00925 voce 6040 del bilancio di previsione 2018;
 - che la somma complessiva di € 90.000,00 a favore dei Comuni dell'Umbria, riportata nell' All. B) trova copertura nel cap. 00925 voce 6050 del bilancio di previsione 2018;
 - che la somma totale di € 40.000,00 a favore dei soggetti indicati nell' Allegato C) trova copertura nel bilancio di previsione 2018:
 - per Euro 30.000,00 alla voce 6050 del cap. 00925;
 - per Euro 20.000,00 alla voce 6050 del cap. A0925;
 - per Euro 5.000,00 alla voce 6050 del cap. B0925;
 - che la somma di € 15.000,00 a favore dei CPIA di cui all'Allegato D) trova copertura alla voce 6050 del cap. A0925 del bilancio di previsione 2018;
- 6) di demandare alla Direzione Attività produttive, lavoro, formazione e istruzione l'impegno e la liquidazione delle risorse assegnate ed ogni altro adempimento connesso al presente atto;
- 7) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26, commi 1 e 2, del D.Lgs 33/2013;
- 8) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Programma annuale per il diritto allo studio anno 2018

La L.R. 16 dicembre 2002 n. 28, recante norme per l'attuazione del diritto allo studio, prevede l'adozione di un Piano triennale per il diritto allo studio che detta obiettivi, priorità e procedure, in particolare per l'adozione dei programmi annuali.

Con D.C.R. n. 294 del 17 dicembre 2013 è stato approvato il *Piano triennale per il diritto allo studio - anni 2013/2015 - art. 7 della legge regionale 16 dicembre 2002, n. 28.*

L'art.7, comma 5, della L.R. 28/2002, stabilisce che il Piano triennale resta in vigore fino all'approvazione del successivo.

Il Piano triennale di cui sopra ha tenuto necessariamente conto dell'evoluzione del quadro normativo a livello europeo e, in parte, nazionale verso **l'integrazione fra politiche educative, formative e del lavoro**, compendiabili nel riferimento non giuridico delle **"politiche dell'apprendimento"**, complessivamente rivolte a definire un insieme di tutele ed opzioni a supporto di tutte le transizioni che i singoli individui si trovano ad affrontare nel corso della propria vita attiva.

Il documento ha considerato soprattutto la **nuova programmazione dei fondi strutturali comunitari 2014-2020** che rende potenzialmente disponibili risorse mirate al tema del diritto allo studio, visto nella sua più ampia declinazione di supporto attivo agli apprendimenti in tutte le fasi della vita.

Pertanto parte delle politiche regionali sono poste in capo al POR FSE 2014-2020, agendo in modo integrato con le politiche propriamente sociali, relative all'inclusione attiva ed alla lotta alla povertà.

Il Programma annuale per il diritto allo studio viene redatto annualmente in coerenza con le indicazioni contenute nel Piano triennale sopracitato.

Il Piano triennale, nella parte terza al paragrafo 6, per quanto attiene in particolare le risorse per l'assistenza scolastica, destinate ai Comuni, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera a), punti 1, 2, 3, 6, lettere b), c), della L.R. 28/2002, prevede che la ripartizione annuale dovrà tenere conto di:

- a) superficie del territorio comunale;
- b) popolazione in età scolare da 6 a 18 anni;
- c) popolazione età compresa da 3 a 6 anni;
- d) territorio montano;
- e) sedi scolastiche della scuola di infanzia

Con pec n. n. 0078398 del 13/04/2018 il Servizio Apprendimenti Istruzione e Formazione professionale ha richiesto a tutti i Comuni del territorio regionale i dati utili stesso per la definizione del Programma annuale per il Diritto allo studio 2018 da inviare entro il 31 maggio 2018.

L'allegato A) alla presente deliberazione contiene i "Criteri" utilizzati per la definizione del Programma annuale oltre alla descrizione delle modalità per la ripartizione delle risorse ai Comuni per il diritto allo studio per l'anno 2018.

L'allegato B) indica gli importi da liquidare ai Comuni quale contributo regionale.

Le somme indicate derivano:

- dalla ripartizione dei fondi per il sostegno ai servizi di supporto all'attuazione del diritto allo studio sulla base dei criteri indicati dal Piano triennale ;
- dall'assegnazione di somme per il sostegno al tempo pieno alla scuola primaria e al tempo prolungato alla scuola secondaria di primo grado: € 350,00 per ciascun plesso sede di attività ed € 3,08 per ogni alunno coinvolto;

Per quanto attiene ai progetti regionali, il Piano triennale, nella parte seconda al paragrafo 5.2 *"Interventi sulla qualità dell'offerta educativa e di istruzione"* prevede che con i Programmi Annuali verranno definiti i criteri di priorità, nonché le procedure e le modalità per il sostegno ai progetti

presentati dalle Istituzioni scolastiche dell'Umbria, da associazioni società, organismi ed enti pubblici e privati, non aventi scopo di lucro, prevedendo quindi la possibilità di indicare progetti di particolare interesse regionale.

Le aree tematiche prioritarie individuate dal suddetto Piano Triennale sono le seguenti:

- contrasto alla dispersione scolastica nelle sue varie forme;
- educazione alla legalità;
- educazione alla salute;
- rapporti con il mondo del lavoro, incluso lo sviluppo di competenze trasversali legate anche all'imprenditorialità;
- rapporto scuola-territorio;
- integrazione scolastica;
- ampliamento dell'offerta formativa;
- innovazione tecnologica.

Rimangono confermati i seguenti Progetti speciali, alcuni dei quali già inseriti nei precedenti Programmi annuali:

- "Centro Risorse didattico-educative per l'incontro fra culture" – Comune di Montegabbione;
- "Benessere a scuola" – Comune di S. Venanzo;
- "Progetto Orientamento" – Università degli Studi di Perugia;
- "Potenziamento offerta formativa scuola secondaria di 1° grado"- Comune di Vallo di Nera;
- "RestauriAMO" – Comune di Gubbio;
- "Scuole senza zaino" – Comune di Citerna;
- "A scuola insieme si può" – Liceo Classico "Properzio" di Assisi;
- "La mia scuola per la pace" – Agenzia per la pace.

In quanto rispondenti a quanto previsto dal *Piano triennale per il diritto allo studio - anni 2013/2015 - art. 7 della legge regionale 16 dicembre 2002, n. 28*, nella parte seconda al paragrafo 5.2 "Interventi sulla qualità dell'offerta educativa e di istruzione come sopra ampiamente descritto, vengono inseriti i seguenti Progetti:

- "Potenziamento attività integrative Scuola Borgo Antico" – Comune di Monte Santa Maria Tiberina;
- "Progetto didattico senza zaino" – Comune di Montecastrilli;
- "Progetto di base sui disturbi di comportamento in età evolutiva" – Comune di Fabro.

Si propone di ripartire le risorse, pari a € 40.000,00, da destinare al sostegno dei progetti di cui sopra come da allegato C), parte integrante della presente deliberazione.

Si propone infine l'assegnazione della somma complessiva di € 15.000,00 ai Centri provinciali di istruzione degli adulti (C.P.I.A.), a sostegno dell'educazione degli adulti e di ripartirla nel modo indicato nell'allegato D).

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

- 1) di approvare i "Criteri per la definizione del Programma annuale per il diritto allo studio 2018" di cui all'allegato A) parte integrante della presente deliberazione;
- 2) di approvare l'allegato B), parte integrante della presente deliberazione, che riporta il piano di ripartizione delle somme assegnate ai Comuni;
- 3) di approvare l'assegnazione della somma complessiva di € 40.000,00, per le finalità di cui alla lett. c) dell'art 4 della L.R. 28/2002, ripartita nel modo indicato nell'allegato C) parte integrante della presente deliberazione;
- 4) di approvare l'assegnazione della somma complessiva di € 15.000,00, quale sostegno all'attività svolta dai Centri provinciali di istruzione degli adulti (C.P.I.A.), somma ripartita nel modo indicato nell'allegato D) parte integrante della presente deliberazione;
- 5) di determinare, in ordine alla ripartizione delle risorse:
 - che la somma di € 80.000,00 a favore dei Comuni della Regione indicata nell'All. B) trova copertura nel cap. 00925 voce 6040 del bilancio di previsione 2018;

- che la somma complessiva di € 90.000,00 a favore dei Comuni dell'Umbria, riportata nell'All. B) trova copertura nel cap. 00925 voce 6050 del bilancio di previsione 2018;
 - che la somma totale di € 40.000,00 a favore dei soggetti indicati nell' Allegato C) trova copertura nel bilancio di previsione 2018:
 - per Euro 30.000,00 alla voce 6050 del cap. 00925;
 - per Euro 20.000,00 alla voce 6050 del cap. A0925;
 - per Euro 5.000,00 alla voce 6050 del cap. B0925;
 - che la somma di € 15.000,00 a favore dei CPIA di cui all'Allegato D) trova copertura alla voce 6050 del cap. A0925 del bilancio di previsione 2018;
- 6) di demandare alla Direzione Attività produttive, lavoro, formazione e istruzione l'impegno e la liquidazione delle risorse assegnate ed ogni altro adempimento connesso al presente atto;
 - 7) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26, commi 1 e 2, del D.Lgs 33/2013;
 - 8) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.
-

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 12/09/2018

Il responsabile del procedimento
Paola Chiodini

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

-

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, lì 14/09/2018

Il dirigente del Servizio
DIREZIONE REGIONALE ATTIVITA'
PRODUTTIVE. LAVORO, FORMAZIONE E
ISTRUZIONE

Luigi Rossetti
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
 - verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,
- esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 14/09/2018

IL DIRETTORE

Luigi Rossetti
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore Antonio Bartolini ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 18/09/2018

Assessore Antonio Bartolini

Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge
